

S. Rossore: l'ippodromo riapre i battenti

Il via domenica 1 novembre con una novità: una corsa sulla distanza dei mille metri, la prima nella storia degli Escoli

► PISA

Aria di corse e rumore di zoccoli di cavalli a San Rossore a partire da domenica 1 novembre allorché l'ippodromo riaprirà i battenti per la riunione d'autunno che andrà fino al 27 dicembre. A presentare l'evento il presidente dell'Alfea, Cosimo Bracci Torsi, e il direttore generale, Emiliano Piccioni. Sotto il profilo tecnico la notizia di maggiore interesse è che nella prima giornata verrà disputata una corsa che per la prima volta trova posto nel calendario dell'ippodromo degli Escoli poiché la distanza sarà di 1.000 metri. La corsa verrà disputata sulla pista grande (come il resto della giornata) dopo che ne è stata verificata la fattibilità tecnica da parte di allenatori e fantini. Se, come tutto lascia pensare, questa prova sulla distanza minima avrà esito positivo anche in termini spettacolari, verrà inserita in maniera stabile nel calendario del 2016. Fino ad oggi la distanza minima era stata di 1200 metri e soltanto nelle riunioni estive degli anni Settanta

si disputava una corsa sui 1100 metri: il premio di Primavera riservato ai puledri di 2 anni.

«L'ippica pisana - ha ricordato il presidente Bracci Torsi - riparte in un momento nel quale l'intero settore nazionale è fermo in attesa di riforme che il governo tarda a varare. Ma se il settore è fermo l'ippodromo di San Rossore è vivo e in movimento e non soltanto nella stagione delle corse. Anche in estate il prato degli Escoli è stato palcoscenico di varie iniziative, la più eclatante delle quali è stata senza dubbio la manifestazione internazionale "Toscana Endurance Lifestyle 2015" della quale si è a lungo parlato nello scorso agosto, anche per i suoi importanti riflessi sull'economia del territorio».

Peraltro, non soltanto l'endurance internazionale ha caratterizzato l'attività dell'ippodromo della pausa primaverile ed estiva. In questi mesi Alfea ha lavorato per adeguare le strutture e migliorare i servizi sia del grande centro di allenamento che dell'ippodromo, con un investimento di oltre 400.000 euro. L'elenco dei lavori realizzati è

lungo: cinque chilometri di nuove recinzioni delle piste di allenamento e due chilometri di nuovi steccati, interventi di miglioramento sulle tribune e sul parco-giochi che è stato arricchito di una nuova attrezzistica che farà felici i numerosi bambini che ogni domenica frequentano l'ippodromo.

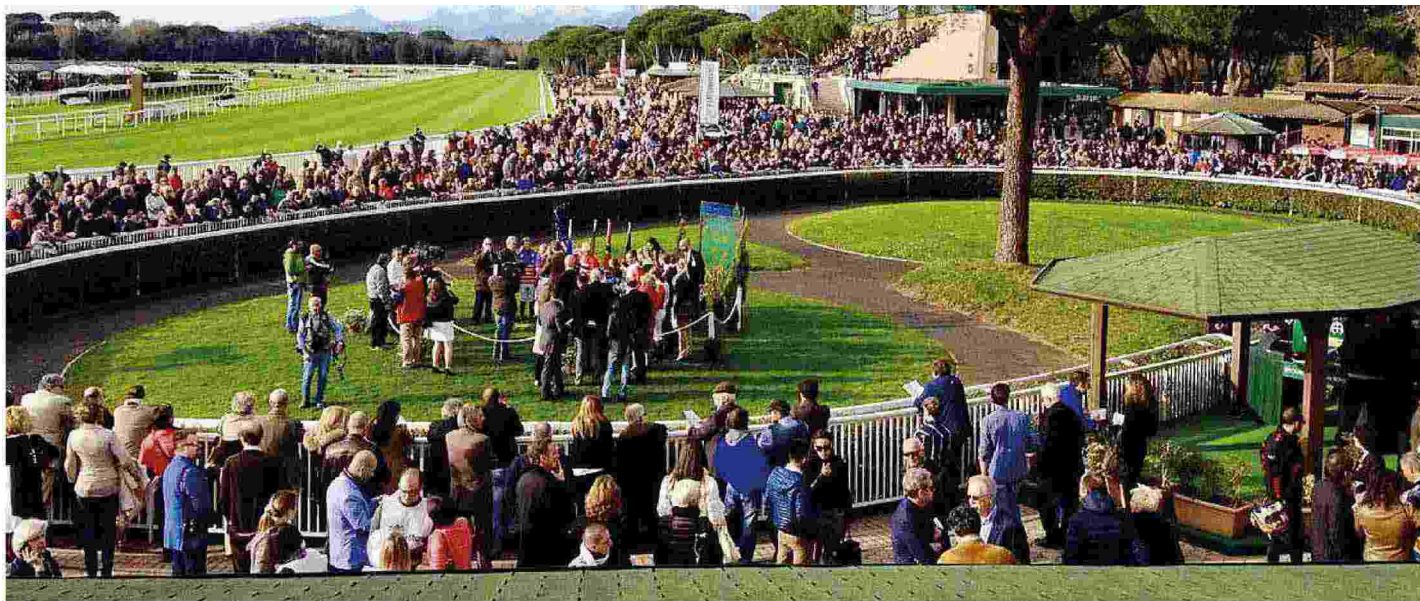
Il dettaglio tecnico della riunione di corse negli ultimi due mesi del 2015 sarà caratterizzato da 16 giornate che si effettueranno tutte le domeniche e tutti i giovedì, con un montepremi di 878.000 euro. I Grandi Premi saranno quelli tradizionali. Come ha ricordato il presidente di Alfea, Cosimo Bracci Torsi, «obiettivo di Alfea è di continuare nel trend avviato già da due anni che ha visto crescere, al contrario di quanto avviene negli altri ippodromi italiani, il numero degli spettatori».

Ma per raggiungere questo obiettivo le sole corse, seppure belle e numerose, non bastano. Da qui l'impegno di Alfea per un ricco programma di iniziative ed

eventi collaterali già a partire da questa stagione autunnale. Oltre alla tradizionale attenzione per le famiglie e per i più piccoli, confermata con un fitto calendario di intrattenimenti con animatori e con la presenza dei pony, per i neofiti viene riproposto il tour gratuito "dietro le quinte" e "dentro la scommessa" nel corso del quale vengono svelati i meccanismi dello spettacolo. Sulla positiva accoglienza da parte del pubblico, proseguiranno inoltre le degustazioni gratuite di prodotti del territorio. Infine, il biglietto d'ingresso. Il suo costo resterà invariato rispetto allo scorso anno (3,50 euro) ma presentandolo a una cassa dedicata, che è situata sotto la tribuna principale, si potrà avere lo sconto di 1 euro su una scommessa. L'abbonamento per 42 giornate di corse, cioè fino alla primavera del 2016, costerà soltanto 50 euro. Sono previsti biglietti ridotti (1,50 euro) per gli over 65, gli studenti universitari e alcune associazioni convenzionate.

Lorenzo Vannozi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cavalli e premiazioni al tondino: è sempre uno spettacolo per gli spettatori dell'ippodromo di San Rossore